

Tav, botta e risposta Chiamparino-Toninelli

ROMA Nel giorno del via libera al governo giallo-verde, è subito scontro sulla Tav tra il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, e il Pd. Alla sua prima uscita pubblica, al Salone dell'Auto di Torino, il nuovo responsabile delle Infrastrutture non si sottrae alle domande sul futuro della Torino-Lione, tema sempre più caldo nel dibattito politico. «Il mio obiettivo è analizzare costi e benefici di tutte le opere. Quelle che saranno necessarie e buone per i cittadini dovranno essere finite, soprattutto quelle già iniziate. Sulle altre valuteremo come procedere. Il tutto conti alla mano», afferma il ministro. Sembra quasi un'apertura sulla realizzazione dell'opera che M5S ha sempre criticato. Incalzato dai cronisti, Toninelli torna sulla questione e corregge il tiro: «Chiamparino dice che dovranno passare sul suo corpo per fermarla? Fa sempre battute simpatiche, ma gli direi di stare tranquillo. Potrebbe non esserci mai, su quella linea, un treno che passa sul suo corpo», replica con tono scherzoso al presidente della Regione Piemonte.

Più tardi precisa: «Ho solo risposto a una battuta con un'altra battuta. Il clima con Chiamparino è sereno, lo incontrerò nelle prossime settimane. Ci sarà un collaborazione a tutti i livelli istituzionali, è il mio compito».

LE POSIZIONI

Non si fa attendere la replica del presidente della Regione Piemonte: «Incontrerò il ministro Toninelli per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, quando avrà letto le carte. Per la Tav Torino-Lione, invece, sono già stati compiuti tutti gli atti necessari per fare partire i lavori». «La battuta sulla Torino-Lione è inaccettabile dalla bocca di un ministro della Repubblica, chiamato ad attuare decisioni legittimamente assunte da governo e Parlamento, italiano e francese», osserva il deputato torinese del Pd, Davide Gariglio. «Il ministro Toninelli è un ottimo battutista, ma quando si parla di migliaia di posti di lavoro, di miliardi pubblici già investiti sulla Tav, farebbe bene a mettere da parte le battute», concorda il deputato piemontese di Forza Italia Osvaldo Napoli.